

Comunicato Stampa

IL TEMPO E' CERVELLO: IMPORTANZA DI DIAGNOSI PRECOCE ED INTERVENTO TEMPESTIVO NELLE MALATTIE NEUROLOGICHE

**TORNA LA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO
DAL 14 AL 20 MARZO**

Milano, 10 marzo 2016 – Tempo È Cervello il tema al centro della VI edizione della *Settimana Mondiale del Cervello*, promossa in Italia dalla **Società Italiana di Neurologia (SIN)**, che si celebra dal **14 al 20 marzo**.

**Tempo È
Cervello**

Con il tema di quest'anno, la **SIN** intende declinare il **rapporto tra il tempo e le malattie neurologiche**, non solo con riferimento all'urgenza, ma anche all'esigenza di diagnosi tempestive e di soluzioni anticipatorie nelle malattie croniche.

"Il fattore tempo – sostiene il **Prof. Leandro Provinciali, Presidente della SIN** – è cruciale in medicina e, in particolare, in ambito neurologico; il **neurologo, infatti, lotta contro il tempo per limitare i danni al cervello, nel vero senso della parola**. La rapidità e l'accuratezza dell'intervento neurologico, subito dopo la comparsa dei primi sintomi, consentono di ridurre o annullare i danni che spesso condizionano fortemente la qualità di vita dei malati. Oltre a ciò, la diagnosi precoce risulta preziosa in molte malattie: ad esempio, nella Malattia di Parkinson e nella Sclerosi Multipla è basilare per mettere in atto una strategia terapeutica che possa cambiare la storia naturale della malattia, tenendo sotto controllo i sintomi".

**Prof. Leandro
Provinciali,
Presidente
SIN**

Tempo e cervello spiega, in senso più neuroscientifico, la percezione che il cervello ha del tempo; questa avviene in relazione al succedersi delle informazioni che giungono al cervello e al loro progressivo cambiamento. Una parte del nostro cervello, il lobo frontale, è in grado di riconoscere la "sequenza temporale degli eventi" cioè la capacità di identificare quali condizioni sono giustificate da eventi che debbono verificarsi prima, per poter rendere possibile l'evento successivo. Oltre a tale meccanismo, basato su una "sequenza logica", può essere utilizzato un secondo meccanismo correlato alla cronologia

**Tempo e
cervello**

degli eventi, cioè quanto avviene in certi momenti della giornata, della settimana, del mese o dell'anno interessato.

Il Tempo è cervello nelle patologie neurologiche:

La nuova frontiera per la cura **dell'ictus ischemico** in fase **acuta** è la combinazione di trombolisi sistemica e trombectomia meccanica. L'efficacia della terapia dipende dal tempo e qualifica l'ictus come **un'emergenza tempo-dipendente**. In particolare, la trombectomia meccanica dovrebbe essere eseguita il più precocemente possibile e potenzialmente entro le 6 ore dall'esordio dei sintomi.

**Ictus:
prendere
tempo
equivale a
perdere tempo**

**Prof. Elio
Agostoni**

Nella comunità scientifica è diffuso, nell'ambito delle emergenze tempo dipendenti, il concetto di ritardo **evitabile** inteso come momento organizzativo alla base dell'esito clinico. Il recupero del ritardo evitabile si fonda sull'efficienza organizzativa del percorso clinico del paziente con ictus acuto. In questo scenario, risulta necessario riorganizzare il sistema di cura del nostro Paese per garantire a tutti i pazienti candidati la miglior cura possibile.

La malattia di **Alzheimer** si manifesta clinicamente con iniziali disturbi di **memoria episodica**, cioè della capacità di ricordare eventi legati ad un preciso riferimento temporale, cui si associano nel corso del tempo disturbi **del linguaggio**, dell'orientamento, delle capacità di ragionamento, critica e giudizio, con perdita **progressiva dell'autonomia funzionale**. Con il termine **demenza** si intende proprio la perdita di autonomia, mentre per descrivere i disturbi iniziali di memoria, con autonomia interamente conservata, si parla di disturbo cognitivo lieve o **"Mild Cognitive Impairment (MCI)"**. Questa condizione, diagnosticabile con opportune valutazioni neuropsicologiche, spesso precede di alcuni anni la demenza vera e propria. Sappiamo inoltre che il processo patologico che colpisce il cervello e che è responsabile della manifestazione clinica di MCI e poi di demenza precede di vari anni queste condizioni cliniche.

**Il tempo è
cervello nella
Malattia di
Alzheimer**

**Prof. Carlo
Ferrarese**

Una delle scoperte più importanti degli ultimi anni è rappresentata dalla dimostrazione che il processo **neurodegenerativo** alla base della Malattia di Parkinson **inizia molti anni prima** della comparsa dei sintomi motori e che, spesso, durante questa lunga fase possono essere presente manifestazioni non motorie. Queste scoperte hanno una notevole rilevanza poiché se si riuscirà a individuare i soggetti a rischio di sviluppare la malattia si potrà intervenire precocemente con farmaci neuroprotettivi.

**La diagnosi
precoce fa
risparmiare
risorse e
sofferenze: la
Malattia di
Parkinson**

**Prof. Leonardo
Lopiano**

La **Sclerosi Multipla** è una malattia che oggi è relativamente agevole identificare, se si è in grado di valorizzare i sintomi specifici e si effettuano e interpretano correttamente gli esami di laboratorio, come la Risonanza Magnetica, l'esame liquorale, la neurofisiologia, che dimostrano l'interessamento diffuso su base autoimmune del sistema nervoso. È stato dimostrato che **iniziare una terapia precocemente** causa, a distanza di tempo, un minor accumulo di disabilità e una maggiore autonomia. Al contrario, ritardare l'inizio di una terapia, può essere responsabile della comparsa di disturbi non più reversibili e recuperabili. Comprendere in **tempi brevi** che la terapia effettuata non è pienamente efficace e, quindi, cambiare la cura utilizzando strategie terapeutiche più incisive, può essere cruciale per mantenere condizioni di salute compatibili con una vita pressoché normale.

Malattie del cervello: come la diagnosi precoce consente soluzioni efficaci e convenienti

Prof. Gianluigi Mancardi

Una diagnosi precoce delle patologie neurologiche è necessaria per l'avvio di un tempestivo trattamento terapeutico.

Nuove opportunità terapeutiche

Il mondo delle terapie dedicate alle Malattie del Sistema Nervoso, con particolare riferimento a quelle del cervello, hanno assunto particolare rilievo nel corso degli ultimi anni in ragione della grande rilevanza sociale, anche in rapporto all'aumentata sopravvivenza e alla conseguente crescita delle malattie neurodegenerative

Prof. Leandro Provinciali

Nell'ambito **dell'epilessia** molti farmaci sono stati introdotti sul mercato nel corso degli ultimi anni, rivolti soprattutto alle forme farmaco resistenti o alle condizioni più gravi di malattia. Tali farmaci sono caratterizzati da un meccanismo d'azione differenziato a seconda della molecola interessata (ruffinamide, perampanel, retigabina) e possono offrire soluzioni significative nelle forme attualmente non responsive ai trattamenti tradizionali. **Particolare rilievo hanno infine approcci sperimentali o innovativi quali quelli basati sull'uso della cannabis**

Nella Malattia di Parkinson particolare interesse ha destato recentemente l'uso della **caffeina** per le possibilità di miglioramento delle condizioni generali in presenza di particolari complicanze. Oltre a ciò, sono in fase di lancio alcune combinazioni di L-dopa utili a prolungare l'efficacia del farmaco e, in particolare, viene segnalata la possibilità di somministrazione **transdermica di carbidopa** utilizzando un apposito dispositivo.

In occasione della Settimana Mondiale del Cervello, la **Società Italiana di Neurologia** prevede l'organizzazione, sul territorio nazionale, di **incontri divulgativi, convegni scientifici** e attività per gli studenti delle **scuole elementari e medie**.

Iniziative

Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello è consultabile on line, all'indirizzo www.neuro.it.

La **Settimana Mondiale del Cervello** (Brain Awareness Week, BAW) è promossa a livello internazionale dalla **European Dana Alliance for the Brain** in Europa e dalla **Dana Alliance for the Brain Initiatives** e dalla **Society for Neuroscience** negli Stati Uniti. Ad essa aderiscono ogni anno Società Neuroscientifiche di tutto il mondo – tra cui, dal 2010, anche la Società Italiana di Neurologia – **oltre a numerosissimi enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali di oltre 82 Paesi.**

La **Società Italiana di Neurologia** conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

Ufficio Stampa SIN:
GAS Communication
Rita Cicchetti – Mara Cochetti
Tel. 06-68134260 – 349 4246236
r.cicchetti@gascommunication.com
m.cochetti@gascommunication.com